

Piano degli obiettivi di  
**SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA**

Versione: 2/2025 (31/07/2025)  
Stato: **Versione finale (consuntivo)**

Responsabile: **CASONI FEDERICA**  
Email:  
Tel. - Fax.

## SOMMARIO

---

### Obiettivi operativi

- Organizzazione dei servizi di alta complessità secondo piattaforme produttive pag. 3
- Reti Cliniche integrate pag. 4
- Integrazione delle cure in Oncologia tra sostenibilità, innovazione e appropriatezza pag. 6
- Autorizzazione e Accreditamento – Attuazione LR 22/2019 e normativa statale pag. 10
- Revisione di funzioni della rete donativo-trapiantologica regionale pag. 11
- Promozione e garanzia del sistema sangue e supporto tecnico-scientifico-gestionale della Rete Trasfusionale pag. 12
- Presidio giuridico ed amministrativo delle materie assegnate di competenza del Settore pag. 13
- Allargamento dello screening neonatale pag. 14
- Revisione della rete regionale per le malattie rare pag. 15
- Potenziamento rete emergenza-urgenza e pianificazione della attivazione del Numero Europeo Armonizzato NEA 116117 pag. 16
- Governo delle liste d'attesa per i ricoveri programmati pag. 17
- Capillarità dell'assistenza farmaceutica territoriale pag. 18
- Sicurezza e appropriatezza farmacologica pag. 19
- Governo dei Dispositivi Medici nell'ottica dell'uso appropriato e sicuro, alla luce delle nuove tecnologie innovative e della sostenibilità pag. 21
- Programmazione della spesa per farmaci e dispositivi medici e monitoraggio degli obiettivi aziendali pag. 23
- Sostenere il ricambio generazionale con nuove assunzioni e progressioni di carriera, superando il precariato e proseguendo il processo di onboarding per garantire il trasferimento di competenze pag. 24

## Organizzazione dei servizi di alta complessità secondo piattaforme produttive

Obiettivo operativo

### **Descrizione analitica:**

L'organizzazione della produzione di servizi e prestazioni di diversa complessità possono beneficiare di un processo di integrazione interaziendale che permette l'aggregazione di risorse tecnologiche e professionali e la gestione coordinata dei diversi ambiti di produzione, oltre al governo congiunto degli investimenti tecnologici e della loro manutenzione. Si tratta di realizzare "piattaforme produttive" interaziendali con la finalità di organizzare le attività in modo che la produzione dell'output finale risulti efficiente ed efficace, corrispondente agli standard di qualità previsti dalla normativa vigente e in grado di soddisfare bisogni e attese della popolazione. Questo modello organizzativo, sostenibile ed equo nel garantire la disponibilità di tecniche/tecnicologie sul territorio regionale, è stato scelto a riferimento per la riorganizzazione dei laboratori di biologia molecolare avanzata con tecniche di Next Generation Sequencing (NGS). Con DGR n. 2140 del 12/12/2023 sono state identificate 4 piattaforme integrate a livello regionale: 2 in AVEN, 1 in AVEC e 1 in Romagna.

Nel corso del 2025 nell'ambito della Rete Oncologica si proseguirà i progetti di integrazione delle attività tra aziende coinvolte per ogni piattaforma e si concluderà il percorso di sviluppo e implementazione dell'organizzazione strutturale e di risorse delle piattaforme interaziendali NGS. Verrà, inoltre, avviato il monitoraggio dei flussi di prestazioni del 2025 in conseguenza all'entrata in vigore del nuovo Nomenclatore tariffario regionale (DGR n. 1775 del 23/10/2023 e DGR n. 2241 del 18/12/2023).

Analogo modello organizzativo è stato applicato per i Centri regionali Trapianto con cellule staminali ematopoietiche (CSE), in base all'Accordo Stato-Regioni del 5.5.2021 (rep. atti n. 49/CSR). Con DGR n. 1638 del 02/10/2023 sono stati definiti i Programmi trapianti metropolitani/congiunti della Regione Emilia-Romagna. Nel 2025 verrà proseguito il percorso di stretta collaborazione e condivisione procedurale tra le diverse componenti dei Programmi Trapianto. Si continuerà il percorso di autorizzazione e accreditamento regionale in sinergia con il Centro Nazionale Trapianti/Centro nazionale Sangue e il Team JACIE per la certificazione internazionale.

Le attività sopra descritte vedranno il coinvolgimento delle Aziende Sanitarie e dei Soggetti istituzionali interessati.

### **Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Implementazione del modello delle 4 piattaforme integrate NGS		100	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI BORTOLAMI ALBERTO (21781) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000353</b> ]	<b>100</b> eseguito il 31/12/2025 <b>(CONSUNTIVO)</b>
Monitoraggio Programmi Trapianti regionali		100	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI BORTOLAMI ALBERTO (21781) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000353</b> ]	<b>100</b> eseguito il 31/12/2025 <b>(CONSUNTIVO)</b>

## Reti Cliniche integrate

### Obiettivo operativo

#### **Descrizione analitica:**

Le reti cliniche e i percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali definiscono percorsi di cura equi, efficienti e capaci di rispondere tempestivamente ai bisogni di salute della popolazione. L'integrazione tra i diversi livelli assistenziali, dal territorio all'ospedale, permette di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili e di migliorare l'accesso alle cure, riducendo le disuguaglianze e assicurando trattamenti appropriati e sostenibili.

Nel 2025 si svilupperanno ulteriormente reti e percorsi integrati per pazienti con comorbidità, con particolare attenzione alle patologie croniche.

Le reti cliniche di interesse regionale, tra cui quella cardiovascolare, cerebrovascolare, neonatale ed endometriosi saranno ulteriormente consolidate attraverso sistemi di valutazione e monitoraggio in grado di ottimizzare l'efficienza delle risorse e garantire cure di elevata qualità. Il rafforzamento dell'innovazione tecnologica avrà un ruolo chiave, con la declinazione di strumenti di telemedicina per facilitare l'assistenza domiciliare e i percorsi di prossimità, riducendo la pressione sulle strutture ospedaliere.

L'integrazione tra le reti cardiologica, metabolica e renale consentirà una presa in carico più efficace, migliorando la qualità della vita dei pazienti e garantendo interventi tempestivi, a partire dalla già attiva rete cardiologica. Parallelamente, si inizia ad attivarsi reti e percorsi in ambito reumatologico, gastroenterologico e dermatologico, con un focus sull'accesso alle cure e sulla corretta definizione del "place in therapy", in collaborazione con l'area del farmaco e dispositivi, per assicurare trattamenti innovativi, appropriati e sostenibili.

Allo stesso tempo, gli ospedali continueranno a rappresentare snodi essenziali per la gestione della complessità clinica, assicurando una risposta integrata e continua ai bisogni di cura. Il coinvolgimento attivo delle Aziende Sanitarie, dei professionisti, delle istituzioni e delle associazioni di pazienti è imprescindibile per costruire percorsi di cura adatti al contesto locale, tempestivi e condivisi con i malati e le loro reti di supporto.

#### **Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Definizione del documento per la rete neonatologica regionale		100	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI BORTOLAMI ALBERTO (21781) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000353]	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
Definizione degli indicatori dell'Osservatorio Regionale Ictus		100		<b>90</b> <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
Definizione del documento di indirizzo per l'assistenza dell'ictus in fase cronica		100		<b>90</b> <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
Sviluppare modelli integrati di presa in carico per i pazienti con comorbidità cardiologiche e cardiochirurgia, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare		100	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI BORTOLAMI ALBERTO (21781) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000353]	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
Definizione di linee di indirizzo attraverso un gruppo di lavoro multidisciplinare, in stretta collaborazione con		100	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI BORTOLAMI ALBERTO	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

<b>Descrizione</b>	<b>Baseline</b>	<b>Target</b>	<b>Area/EQ responsabile</b>	<b>Ultimo monitoraggio</b>
I'area farmaceutica, per la gestione dell'accesso alle cure, il place in therapy e l'ottimizzazione delle risorse economiche per le aree della cronicità			(21781) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000353</b> ]	

## Integrazione delle cure in Oncologia tra sostenibilità, innovazione e appropriatezza

### Obiettivo operativo

#### **Descrizione analitica:**

I nuovi scenari terapeutici in oncoematologia, l'utilizzo di medicinali innovativi di grande impatto economico, l'integrazione tra ospedale e territorio e il coinvolgimento multiprofessionale (oncologo, ematologo, medico di medicina generale, infermiere, farmacista clinico, farmacista dell'UFA, altri professionisti coinvolti) per l'accesso e la facilitazione dei percorsi rappresentano sfide cruciali per il governo dell'oncologia nella sanità pubblica. La DGR n. 2316/2022 di recente istituzione della rete oncologica ed emato-oncologica ha provveduto a ribadire l'importanza di disporre di strumenti operativi per il governo dell'appropriatezza d'uso dei farmaci oncologici ad alto costo e della relativa spesa sanitaria come il Database oncologico (DBO). Inoltre, dal 2022 nel DBO è stato sviluppato un ambito dedicato alla registrazione dei test diagnostici predittivi/prognostici, necessari a ottemperare al debito informativo dei DM 18 maggio 2021 "Modalità di reparto e requisiti di utilizzo del fondo per i test genomici per il tumore della mammella ormonoresponsivo in stadio precoce" (DGR n. 231/2021), del DM 30 settembre 2022 "Riparto del fondo per il potenziamento dei test di Next Generation Sequencing di profilazione genomica dei tumori dei quali sono riconosciute evidenza e appropriatezza" (DGR n. 2087 del 28/11/2022) e del DM 6 marzo 2023 "Potenziamento dei test di Next-Generation Sequencing per la profilazione genomica del colangiocarcinoma".

In tale contesto, il database oncologico è utilizzato per la valutazione dell'impiego di alcune molecole ad alto costo nella pratica clinica (real world) in rapporto all'aderenza delle raccomandazioni GREFO e agli esiti di salute (mortalità, sopravvivenza libera da progressione) e di caratterizzazione delle popolazioni destinararie di specifici trattamenti sulla base di test predittivi/prognostici. Nel 2025 verrà consolidato il periodico monitoraggio regionale sull'adesione delle AASS alle raccomandazioni GREFO. Inoltre, proseguirà la valutazione mensile dell'andamento dei consumi e spesa dei farmaci oncologici innovativi e non innovativi, che sempre più frequentemente comprendono terapie avanzate (geniche, cellulari, target therapy e terapie agnostiche, fra cui CAR-T, anticorpi bi-specifici, etc..) al fine di individuare gli ambiti con il maggior assorbimento di risorse e contenere l'incremento di spesa entro il limite complessivo previsto dalla programmazione regionale.

Nell'ambito della rete oncologica ed emato-oncologica regionale, è stata ufficialmente avviata l'attività del Molecular Tumor Board (MTB), un gruppo multidisciplinare che ha il compito di supportare le decisioni terapeutiche in oncologia attraverso l'integrazione della profilazione genomica avanzata. L'istituzione del MTB è in linea con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 2140 del 12 dicembre 2023 e in attuazione del Decreto Ministeriale del 30 maggio 2023, che ne definisce il ruolo e le modalità operative. Inoltre, la Determinazione n. 4226 del 29 febbraio 2024 ha formalizzato la nomina dei componenti, permettendo così l'attivazione ufficiale del gruppo.

Il MTB opera seguendo procedure organizzative ben definite e perseguitando obiettivi specifici indicati nella normativa. Per garantirne il coordinamento e la funzionalità, è stata istituita una Segreteria scientifica e organizzativa unica, condivisa con il Gruppo Regionale sui Farmaci Oncologici della Commissione Regionale del Farmaco. Questo modello organizzativo permette un'integrazione ottimale tra le diverse figure professionali coinvolte e favorisce una gestione efficace dei percorsi terapeutici innovativi.

La rete oncologica regionale ha istituito 11 gruppi di lavoro formalizzati attraverso la Determina n. 19376 del 20 settembre 2024, adottata dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, in attuazione delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2316 del 27 dicembre 2022 e n. 1060 dell'11 giugno 2024:

1. Advanced Therapy Medical Products (ATMP) – Sviluppo di linee guida per l'integrazione delle terapie avanzate, ottimizzazione delle risorse infrastrutturali e ricerca traslazionale.
2. Radioterapia – Standardizzazione delle pratiche cliniche, miglioramento della qualità terapeutica, implementazione di nuove tecnologie radioterapiche.
3. Diagnostica Molecolare con Tecnologie Avanzate – Creazione di protocolli uniformi per i test genomici, valutazione dell'appropriatezza clinica e monitoraggio della loro applicazione.
4. Teragnostica, Assistenza e Ricerca in Medicina Nucleare – Definizione di percorsi diagnostico-terapeutici basati sulla medicina nucleare, sviluppo della radiofarmacia avanzata.

5. Assetti Organizzativi per l'Oncologia ed Emato-Oncologia di Prossimità – Potenziamento dell'oncologia territoriale con l'integrazione della medicina generale e la decentralizzazione delle cure.
6. Standardizzazione dei Regimi Terapeutici e Implementazione del Database Oncologico ed Emato-Oncologico – Creazione di un data repository centralizzato per il tracciamento dei trattamenti.
7. Anatomia Patologica – Digitalizzazione della diagnostica istopatologica, gestione delle banche dati molecolari.
8. Implementazione della Rete per gli Studi Clinici – Sviluppo di piattaforme integrate per la promozione della ricerca oncologica e la partecipazione a trial clinici internazionali.
9. Definizione e Standardizzazione del Modello Regionale di PDTA – Strutturazione di percorsi diagnostico-terapeutici basati su evidenze scientifiche.

#### COORDINAMENTI DI RETI AFFERENTI ALLA RETE DEI TUMORI RARI

1. Coordinamento di Rete di Oncoematologia Pediatrica – Definizione di strategie terapeutiche personalizzate per neoplasie pediatriche.
2. Coordinamento di Rete di Emato-Oncologia dell'Adulto – Implementazione di protocolli innovativi per il trattamento delle neoplasie ematologiche nell'adulto.

Le attività sopra descritte vedranno il coinvolgimento delle Aziende Sanitarie e dei Soggetti istituzionali interessati.

*Indicatori:*

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Produzione di reportistica per le Aziende sanitarie		100	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI BORTOLAMI ALBERTO (21781) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000353</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
Monitoraggio attività del MTB regionale		100	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI BORTOLAMI ALBERTO (21781) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000353</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
ATMP: • Ricognizione e mappatura delle strutture e delle risorse tecnologiche e umane • Definizione di linee di indirizzo per la ricerca e previsione di sviluppi futuri • Analisi e applicazione del sistema regolatorio nazionale e internazionale		100	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI BORTOLAMI ALBERTO (21781) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000353</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
RADIOTERAPIA • Revisione e standardizzazione dei percorsi radioterapici • Tracciabilità delle prestazioni radioterapiche nei flussi sanitari con particolare riferimento alle sedi e alla complessità dei trattamenti		100	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI BORTOLAMI ALBERTO (21781) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000353</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
DIAGNOSTICA MOLECOLARE CON TECNOLOGIE AVANZATE • Definizione dei criteri per la		100	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
programmazione e la gestione delle quattro piattaforme diagnostiche sovra-aziendali e monitoraggio delle attività • Individuazione di criteri omogenei per l'utilizzo appropriato dei test nelle diverse patologie Oncologiche			BORTOLAMI ALBERTO (21781) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000353</b> ]	
TERAGNOSTICA, ASSISTENZA E RICERCA IN MEDICINA NUCLEARE • Definizione del percorso, gestione e uso appropriato dei radio-ligandi e analisi/ programmazione del fabbisogno regionale • Mappatura della dotazione PET, monotoraggio delle attività produttive e analisi/programmazione del fabbisogno regionale		100	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI BORTOLAMI ALBERTO (21781) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000353</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
ASSETTI ORGANIZZATIVI PER L'ONCOLOGIA ED EMATO-ONCOLOGIA DI PROSSIMITÀ • Individuazione delle attività delocalizzabili per i diversi setting oncologici ed emato-oncologico. • Ricognizione e comparazione delle esperienze già in corso sul territorio		100	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI BORTOLAMI ALBERTO (21781) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000353</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
STANDARDIZZAZIONE DEI REGIMI TERAPEUTICI E IMPLEMENTAZIONE DEL DATABASE ONCOLOGICO ED EMATO-ONCOLOGICO • Standardizzazione e omogenizzazione dei protocolli di trattamento farmacologico in uso a livello regionale. • Interazione con la rete delle Farmacie Ospedaliere Oncologiche (ROFO)		100	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI BORTOLAMI ALBERTO (21781) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000353</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
ANATOMIA PATOLOGICA • Definizione e applicazione del referto unico regionale strutturato • Implementazione dei rapporti con Registro Tumori e con i programmi di screening		100	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI BORTOLAMI ALBERTO (21781) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000353</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE PER GLI STUDI CLINICI • Implementazione degli studi clinici profit/no profit •		100	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI BORTOLAMI ALBERTO	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Programmazione e sviluppo degli studi clinici di rete e progetti di real word • Standardizzazione della gestione dei contratti e valorizzazione delle prestazioni nell'ambito degli studi clinici			(21781) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000353</b> ]	
DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN PDTA, in particolare per: • definizione di un modello di riferimento regionale • monitoraggio del PDTA con indicatori		100	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI BORTOLAMI ALBERTO (21781) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000353</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025</i> <b>(CONSUNTIVO)</b>
Coordinamento di Rete di Emato-Oncologia dell'Adulto • PDTA Mielomi • PDTA Linfomi		100	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI BORTOLAMI ALBERTO (21781) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000353</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025</i> <b>(CONSUNTIVO)</b>

## Autorizzazione e Accreditamento – Attuazione LR 22/2019 e normativa statale

### Obiettivo operativo

#### **Descrizione analitica:**

La LR 22/2019 ha delineato un nuovo modello di Autorizzazione e di Accreditamento diretto ad assicurare condizioni di qualità, sicurezza, equità e trasparenza nell'erogazione delle prestazioni sanitarie e per corrispondere alle mutate esigenze di salute della popolazione, all'evoluzione normativa e tecnologica e al riorientamento delle attività assistenziali. La LR 22/2019 ha posto l'obiettivo di mantenere l'integrazione e l'innovazione degli Istituti di Autorizzazione e Accreditamento quale presupposto di un processo unitario finalizzato a identificare le strutture qualificate ad erogare prestazioni sanitarie. In attuazione della citata legge regionale, è stata adottata la DGR 1919/2023 che disciplina le procedure per l'ottenimento dell'Autorizzazione Sanitaria e sono state individuate con DET 5006/2024 modalità operative di riorganizzazione complessiva delle attività di Accreditamento e Autorizzazione condivise con gli altri Settori regionali coinvolti, al fine di assicurare un più efficiente sviluppo delle attività e degli adempimenti collegati con i due Istituti.

Nel 2025 sono garantite le specifiche attività di competenza del Settore in ambito di autorizzazione sanitaria tra cui si annovera l'autorizzazione regionale all'installazione delle RM confermando il presidio del fabbisogno rispetto alle Grandi apparecchiature in collaborazione coi Settori regionali competenti, nonché le specifiche attività di competenza del Settore nell'ambito dell'Accreditamento Istituzionale. E' assicurata l'implementazione delle procedure relative all'Anagrafe Regionale delle strutture sanitarie.

#### **Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Procedure giuridico amministrative in tema di Autorizzazione ed Accreditamento Istituzionale ex LR 22/19, Autorizzazione installazione RM. Predisposizione atti amministrativi		100	ATTIVITÀ IN MATERIA IGIENICO SANITARIA. AUTORIZZAZIONE SANITARIA E DISCIPLINA FUNEBRE. PRESIDIO GIURIDICO AMMINISTRATIVO FOLEGANI MILVIA (327) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001018</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025</i> <b>(CONSUNTIVO)</b>

## Revisione di funzioni della rete donativo-trapiantologica regionale

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

In applicazione della DGR n. 2261/2018 di recepimento dell'Accordo Stato-Regioni 16/CSR del 24 gennaio 2018 in ordine ai requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture sanitarie per lo svolgimento dell'attività di trapianto, con Determinazione n. 7215 del 05/04/2023 è stato avviato un nuovo percorso di autorizzazione dei Centri Trapianto regionali che è proseguito nel 2024 con le visite ispettive dell'Organismo Tecnico Regionale presso i centri trapianto d'organo localizzati presso le aziende Ospedaliere di Bologna, Modena e Parma. Il giudizio del suddetto Organismo Tecnico è stato positivo così come quello del Centro Riferimento Trapianti per cui nel 2025 è prevista un atto regionale che ne autorizzi l'attività trapiantologica per 4 anni secondo i canoni previsti dall'Accordo Stato-Regioni 16/CSR del 24 gennaio 2018.

Per l'anno 2025 proseguirà l'applicazione delle nuove indicazioni clinico-organizzative per il trapianto di fegato (allocazione fegato), emanate con DGR n.2257 del 22/12/2023, che saranno oggetto di monitoraggio in sinergia con il Centro Regionale Trapianti.

Continua nel 2025 la collaborazione con il Settore Gestione Finanziaria ed Economica del SSR, in merito alla revisione, aggiornamento e armonizzazione dei finanziamenti alle aziende sanitarie afferenti alla rete trapiantologica, al fine di uniformare i criteri, le procedure e i tempi di programmazione e rendicontazione, allineandoli alla normativa vigente. Continuerà, quindi, l'applicazione del modello di programmazione e rendicontazione dei finanziamenti introdotto nel 2024, da interpretare come guida e riferimento metodologico per le Aziende beneficiarie dei finanziamenti assegnati al Programma Trapianto.

Continuerà inoltre nel 2025 ad essere garantita l'attività di supporto organizzativo e il costante coordinamento effettuato con il Centro regionale di riferimento per i Trapianti dell'Emilia-Romagna (CRT-ER), quale organismo operativo-gestionale della Regione - ai sensi della Legge 1° aprile 1999, n. 91 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1313/2019 - per la specifica funzione donativo-trapiantologica. L'ottica è quella di un continuo miglioramento dei percorsi di segnalazione per i potenziali donatori di organi e tessuti, in particolare per i donatori a cuore fermo (ACA).

### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Monitoraggio applicazione anche nel 2025 del nuovo modello riorganizzativo per l'allocazione d'organo nel trapianto di fegato		100	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI BORTOLAMI ALBERTO (21781) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000353]	<b>100</b> eseguito il 31/12/2025 <b>(CONSUNTIVO)</b>
Monitoraggio attività centro trapianti regionale		100	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI BORTOLAMI ALBERTO (21781) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000353]	<b>100</b> eseguito il 31/12/2025 <b>(CONSUNTIVO)</b>
Applicazione anche nel 2025 di un modello di programmazione e rendicontazione dei finanziamenti delle attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti		100	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI BORTOLAMI ALBERTO (21781) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000353]	<b>100</b> eseguito il 31/12/2025 <b>(CONSUNTIVO)</b>

## Promozione e garanzia del sistema sangue e supporto tecnico-scientifico-gestionale della Rete Trasfusionale

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

Ai sensi della Legge 219/2005 la Regione ha il compito di individuare le strutture e gli strumenti necessari per garantire un coordinamento intraregionale e interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione nonché il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi in relazione alle finalità della legge medesima, attraverso le attività e il supporto del Centro Regionale Sangue.

Il sistema sangue regionale col coordinamento del Centro Regionale Sangue contribuirà alla realizzazione di quanto definito nel piano triennale Sangue e Plasma (2024 – 2026) della regione Emilia-Romagna approvato con DA 178 del 27 giugno 2024. Obiettivi del piano sono promuovere e sviluppare l'attività produttiva, inclusa la raccolta e qualificazione biologica fino al rilascio delle unità per uso clinico o per l'industria di plasmaderivazione e la rete trasfusionale clinico assistenziale.

Nel 2025 saranno perseguiti gli obiettivi di autosufficienza regionale, concordati con il livello nazionale, e di contribuito all'autosufficienza nazionale; saranno attivate campagne informative di promozione alla donazione e sarà supportato il completamento del sistema informativo trasfusionale unico regionale.

Sarà svolta attività mirata a giungere all'accreditamento WMDA (World Marrow Donor Association) dei Centri Donatori, Poli di Reclutamento, Centri di Prelievo e Tissue Establishment della rete regionale, con relativa programmazione di corsi di formazione per il personale addetto alla selezione di donatori di cellule staminali in collaborazione con ADMO Emilia-Romagna e il Registro Regionale donatori di midollo osseo.

Per garantire una corretta gestione della risorsa sangue a livello regionale, saranno individuati indici di consumo standardizzati per tipologia di assistito e azienda di appartenenza con il supporto del PBM (Patient Blood Management), programma già avviato nel 2017 ai sensi del DM 2 novembre 2015, e delle linee guida del CNS, con la progressiva estensione di tale programma a tutti i percorsi clinici per il trattamento delle casistiche di interventi in elezione.

Per l'anno 2025, la Regione Emilia – Romagna prevede inoltre di implementate attività di governo clinico a sostegno del buon uso dei medicinali plasmaderivati, con particolare riferimento ad albumina e immunoglobuline polivalenti, attraverso l'elaborazione di procedure e modelli di richieste personalizzate, schemi di audit clinico, condivisione di reportistica e indicatori di consumo, valorizzando le migliori esperienze aziendali e coinvolgendo – con approccio multidisciplinare - i professionisti sanitari.

### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Proseguzione attuazione Piano sangue e plasma regione emilia-romagna per il triennio 2024-2026		100	AREA CENTRO REGIONALE SANGUE E HTA [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000505</b> ]	<b>100</b> eseguito il 29/12/2025 <b>(CONSUNTIVO)</b>
Elaborazione piano autosufficienza regionale 2025, finalizzato al raggiungimento dell'autosufficienza nella produzione di medicinali emoderivati prodotti da plasma, comprendente misure per l'appropriatezza nell'uso clinico di albumina e immunoglobuline polivalenti		100	AREA CENTRO REGIONALE SANGUE E HTA [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000505</b> ]	<b>100</b> eseguito il 29/12/2025 <b>(CONSUNTIVO)</b>

## Presidio giuridico ed amministrativo delle materie assegnate di competenza del Settore

Obiettivo operativo

### **Descrizione analitica:**

Presidio giuridico ed amministrativo delle materie assegnate di competenza del Settore, con specifico riferimento al Sistema Sangue Regionale e alla Rete Donativo-Trapiantologica Regionale nonché rispetto alla Disciplina Funeraria e di Polizia Mortuaria. Assicurazione delle relative attività giuridico-amministrative. Attività di ricerca e di aggiornamento normativo, predisposizione atti amministrativi complessi.

### **Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Presidio giuridico ed amministrativo, attività di ricerca e di aggiornamento normativo, predisposizione atti delle materie assegnate		100	ATTIVITÀ IN MATERIA IGIENICO SANITARIA. AUTORIZZAZIONE SANITARIA E DISCIPLINA FUNEBRE. PRESIDIO GIURIDICO AMMINISTRATIVO FOLEGANI MILVIA (327) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001018</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

## Allargamento dello screening neonatale

Obiettivo operativo

### **Descrizione analitica:**

Il sistema regionale di screening neonatale è stato definito attraverso la descrizione dettagliata di tutte le fasi operative relative alla raccolta dei campioni, al trasporto centralizzato, all'analisi di laboratorio, al richiamo della famiglia per la conferma diagnostica e alla successiva presa in carico del bambino. I percorsi sono stati dettagliati sia per i parti ospedalieri che per i parti nelle case di maternità e a domicilio, e considerando sia i parti fisiologici che i parti prematuri e i parti con dimissione precoce.

Attualmente tutte le patologie inserite nella Legge n. 167/16 e nel successivo D.M. 13 ottobre 2016 vengono indagate a livello regionale, e i neonati risultati positivi vengono assistiti nei centri con la maggiore competenza.

Dopo la conclusione dell'analisi del potenziale allargamento dello screening ad ulteriori patologie, nella quale sono stati coinvolti il Laboratorio di screening, il centro clinico e la Direzione Sanitaria dell'IRCCS-Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – sede del Sistema Screening della Regione – e nella quale si è valutato l'impatto dell'allargamento sia in termini di salute, che economici ed organizzativi, si è definito di implementare il panel con 2 nuovi gruppi di patologie: l'Atrofia muscolare spinale (SMA) e le Immunodeficienze primitive (SCID/XLA). Per l'implementazione di tali nuovi gruppi nello screening è necessario organizzare le relative procedure tecniche e organizzative, compresa l'acquisizione di personale tecnico e laboratoristico competente.

### **Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Implementazione del panel con 2 nuovi gruppi di patologie: Atrofia muscolare spinale (SMA) e Immunodeficienze primitive (SCID/XLA) tramite la definizione delle necessarie procedure tecniche e organizzative e l'acquisizione di personale tecnico e laboratoristico competente		100	RETE DELLE MALATTIE RARE E DELLA GENETICA, RETE DEI TUMORI RARI, SCREENING NEONATALE DELLE MALATTIE ENDOCRINE E METABOLICHE ROZZI ELISA (11875) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001506</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

## Revisione della rete regionale per le malattie rare

Obiettivo operativo

### **Descrizione analitica:**

Il D.M. n. 279 del 2001 individua i centri della rete per le MR le malattie e i gruppi di MR, identificate da uno specifico codice, per le quali è riconosciuto il diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo per le correlate prestazioni di assistenza sanitaria comprese nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA). La rete è costituita da presidi accreditati per la diagnosi e la cura delle malattie rare appositamente individuati dalle Regioni. Le indicazioni nazionali sono state recepite dalla Regione Emilia-Romagna con la delibera di Giunta regionale (DGR) n. 160/04, che ha definito la rete regionale per la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle MR. Nel 2007 è stato implementato il sistema Informativo per le malattie rare, condiviso con le Regioni Veneto, Umbria, Sardegna, Campania e Puglia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, che collega i centri autorizzati deputati alla certificazione di diagnosi, i Dipartimenti di Cure Primarie che rilasciano la certificazione di esenzione e i Servizi Farmaceutici ospedalieri che erogano i farmaci prescritti nei piani terapeutici personalizzati, anch'essi informatizzati, e che ha dato origine al Registro regionale delle malattie rare.

Ai fini della revisione della Rete regionale si estrapoleranno i dati di attività dei centri (stratificati in più di 15 anni di attività), per successivamente presentarli alle Direzioni Sanitarie e ai referenti per le malattie rare di tutte le Aziende della Regione al fine di condividere con loro le misure necessarie per ottimizzare l'assetto della rete con l'obiettivo di valorizzare i centri con la maggiore casistica ed expertise e valutare il depennamento di quelli con attività minore. Successivamente si provvederà alla definizione della nuova Rete per le MR con delibera della Giunta regionale.

### **Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Aggiornamento della rete per le malattie rare con delibera di Giunta regionale		100	RETE DELLE MALATTIE RARE E DELLA GENETICA, RETE DEI TUMORI RARI, SCREENING NEONATALE DELLE MALATTIE ENDOCRINE E METABOLICHE ROZZI ELISA (11875) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001506</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

## Potenziamento rete emergenza-urgenza e pianificazione della attivazione del Numero Europeo Armonizzato NEA 116117

### Obiettivo operativo

#### **Descrizione analitica:**

L'esperienza trentennale del sistema 118 e i positivi risultati ottenuti consentono oggi di progettare e pianificare una riorganizzazione significativa del modello per meglio affrontare, anche alla luce dell'esperienza della pandemia COVID, le esigenze della popolazione in termini di emergenza-urgenza preospedaliera. Gli elementi da considerare per sviluppo del sistema di soccorso preospedaliero dei prossimi anni sono rappresentati da dati epidemiologici, incremento della richiesta generale, riduzione dei casi critici, disponibilità di tecnologie innovative, competenza del personale, necessità di integrazione nelle reti per le patologie tempo-dipendenti, ruolo della centrale operativa come primo anello della catena dei soccorsi, consolidamento del Numero unico europeo 1.1.2, programmazione della attivazione delle tre centrali operative NEA 116117, messa a terra delle previsioni del PNRR e del DM 77/2022.

Il sistema di soccorso preospedaliero dell'Emilia-Romagna fornisce interventi di emergenza professionali e sostenibili da parte di figure sanitarie e tecniche qualificate ed adeguatamente aggiornate, con dotazioni di moderne attrezature e corredi farmacologici allo stato dell'arte, nell'ottica di anticipare il trattamento definitivo dei pazienti in condizioni critiche portando le competenze ospedaliere sul territorio. Nell'ambito della riorganizzazione regionale della rete emergenza-urgenza, lo sviluppo del sistema di risposta sanitaria NEA 116117 riveste un ruolo prioritario per la connessione fra cittadini e servizi per patologie di bassa criticità e bassa priorità. Realizzata la classificazione e l'omogeneizzazione delle strutture di accesso per l'emergenza-urgenza intra- ed extraospedaliera, in base a differenti livelli di bisogni, con la finalità di migliorare la risposta alle cure nella pianificazione locale e regionale, e considerata l'evoluzione della rete dell'assistenza territoriale, lo sviluppo di un sistema di risposta coordinato ed efficiente è elemento essenziale per realizzare l'efficace raccordo ospedale-territorio.

Obiettivi in questo ambito sono:

- 1) lo sviluppo ed il potenziamento della rete di emergenza-urgenza territoriale della Regione Emilia-Romagna coniugando le migliori competenze professionali sanitarie con le opportunità determinate dall'elevato grado di evoluzione tecnologica raggiunta dalla rete 118 e dalle possibilità offerte dalla attivazione del Numero unico europeo 1.1.2, con l'obiettivo di assicurare uniformità delle prestazioni, standard elevati di appropriatezza e continuità clinico-assistenziale extra ed intraospedaliera.
- 2) Organizzazione della risposta alle richieste di natura sanitaria che non abbiano caratteri di emergenza tempo-dipendente attraverso la pianificazione della attivazione del NEA 116117.

Su questi temi verranno pertanto fornite alle Aziende sanitarie indicazioni relative a:

- "Sviluppo e potenziamento della capacità e della qualità di risposta del sistema di soccorso preospedaliero"
- "Progetto sistema di risposta sanitaria 116117 ed istituzione delle relative centrali operative".

#### **Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Identificazione e allestimento delle sedi fisiche delle sale operative NEA 116117		3		<b>3</b> <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
Incremento della corretta corrispondenza fra missioni 118 e ingresso in PS (link 118-PS da flusso EMUR)		80		<b>73</b> <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

## Governo delle liste d'attesa per i ricoveri programmati

Obiettivo operativo

### **Descrizione analitica:**

Il governo delle liste di attesa per le prestazioni sanitarie programmate continua a rappresentare una priorità per l'organizzazione del sistema sanitario dell'Emilia-Romagna. Nell'ambito del Programma di mandato della Giunta per la XII legislatura regionale, si pone un'attenzione specifica al rispetto degli standard nazionali sui tempi di attesa per i ricoveri programmati.

Il Servizio Sanitario Regionale si impegna a migliorare la qualità dell'assistenza attraverso una gestione più efficiente delle risorse, garantendo al contempo sicurezza e tempestività nelle cure erogate.

Per il 2025, l'obiettivo strategico è rafforzare i progressi ottenuti nel 2024, assicurando che le prestazioni monitorate vengano eseguite entro i tempi previsti per ciascuna classe di priorità. Le aziende sanitarie dovranno attuare interventi mirati per ridurre i ritardi e migliorare l'accessibilità alle cure.

Si prevede, inoltre, che almeno l'80% delle prestazioni in attesa oltre i tempi massimi al 1° gennaio 2025 venga recuperato.

Verrà inoltre monitorata la capacità delle aziende di trasferire pazienti per ridurre i tempi di attesa.

### **Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Tempi di attesa retrospettivi per tutti gli interventi monitorati PNGLA: % casi entro i tempi di classe di priorità		80		<b>75</b> eseguito il 31/12/2025 <b>(CONSUNTIVO)</b>
Recupero degli interventi chirurgici oltre tempo massimo al 1-1-2025		80		<b>63</b> eseguito il 31/12/2025 <b>(CONSUNTIVO)</b>
N. aziende con avvenuti trasferimenti di lista verso strutture presenti nell'ambito territoriale di riferimento		100		<b>100</b> eseguito il 31/12/2025 <b>(CONSUNTIVO)</b>

## Capillarità dell'assistenza farmaceutica territoriale

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

Al fine di assicurare la tutela della salute è necessario che l'assistenza farmaceutica territoriale erogata attraverso le farmacie convenzionate e i dispensari farmaceutici sia disponibile e diffusa nell'intero territorio regionale.

Occorre quindi agevolare: l'approvazione di una nuova convenzione farmaceutica che consenta una corretta relazione tra servizi farmaceutici aziendali e farmacie convenzionate nonché l'erogazione dei servizi necessari ad un'ottimale assistenza da parte delle farmacie; l'apertura di nuove farmacie attraverso le idonee procedure concorsuali regionali; l'istituzione di farmacie aggiuntive nei luoghi ad alto transito; l'apertura delle farmacie comunali; la permanenza al servizio della comunità delle farmacie rurali e dei dispensari situati nelle zone più disagiate, mediante la concessione di contributi regionali.

Occorre inoltre potenziare l'adesione delle farmacie convenzionate a progettualità attinenti alla Farmacia dei Servizi, da realizzarsi all'interno di un quadro di riferimento normativo chiaro che tuteli la qualità delle prestazioni erogate e la salute dei cittadini assicurando il buon uso delle risorse.

### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Assegnazione sedi farmaceutiche accettate a seguito dello scorrimento della graduatoria del concorso ordinario		100	PRESIDIO GIURIDICO IN MATERIA DI FARMACI E FARMACIE NEGRI MARIA GIULIA (2781) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001410</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 17/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
Concessione contributi a farmacie rurali e dispensari disagiati		100	PRESIDIO GIURIDICO IN MATERIA DI FARMACI E FARMACIE NEGRI MARIA GIULIA (2781) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001410</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 17/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
Svolgimento procedura trasferimento farmacie soprannumerarie		100	PRESIDIO GIURIDICO IN MATERIA DI FARMACI E FARMACIE NEGRI MARIA GIULIA (2781) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001410</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 16/07/2025 (CONSUNTIVO)</i>
Farmacia dei servizi. Adesione delle farmacie ai percorsi volti all'implementazione dei servizi sostenuti dalla regione.		100	PRESIDIO GIURIDICO IN MATERIA DI FARMACI E FARMACIE NEGRI MARIA GIULIA (2781) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001410</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 29/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

## Sicurezza e appropriatezza farmacologica

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

E' obiettivo prioritario l'uso appropriato e sicuro dei farmaci, realizzando interventi - in sinergia con la medicina generale, la pediatria territoriale e gli specialisti ambulatoriali- nei seguenti ambiti: ottimizzazione delle polifarmacoterapie nella popolazione con patologie concomitanti/croniche; promozione dell'aderenza alle terapie attraverso interventi educazionali rivolti ai pazienti più fragili e/o anziani ed i loro caregiver; adesione agli strumenti che offre la farmacovigilanza; implementazione delle linee guida/raccomandazioni regionali e nazionali mirate a sostenere percorsi sicuri di gestione del farmaco nell'ambito delle strutture sanitarie e in ambito domiciliare.

Definizione di pratiche orientate alla migliore assistenza al paziente, perseguitando l'uso efficace e sicuro dei farmaci attraverso l'attività della Commissione regionale del farmaco. Al fine di garantire la sostenibilità economica del sistema, supporto alla centrale d'acquisto regionale Intercent-ER.

Sostegno alla realizzazione di un percorso per l'erogazione dei prodotti senza glutine in digital service.

### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Elaborazione e analisi della popolazione politrattata in Regione Emilia-Romagna, per singola Azienda Sanitaria di residenza e per fasce di età (>18 anni) per l'anno 2023		100	AREA GOVERNO DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI SANGIORGI ELISA (5289) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000240</b> ]	<b>100</b> eseguito il 16/07/2025 <b>(CONSUNTIVO)</b>
Definizione e avvio attività del progetto regionale INTER-ACTIONS mirato a favorire la presa in carico qualificata del paziente con multimorbilità attraverso percorsi di gestione della polifarmacoterapia.		100	AREA GOVERNO DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI SANGIORGI ELISA (5289) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000240</b> ]	<b>100</b> eseguito il 18/12/2025 <b>(CONSUNTIVO)</b>
Centro regionale di Farmacovigilanza. Partecipazione al progetto di informazione scientifica indipendente sui farmaci "Cittadini e Operatori Sanitari sempre in-formati sul Farmaco" (CoSISiFA) (rep. atti n.94/CSR del 9/6/19). Avvio attività Wp7b e Wp9.		100	AREA GOVERNO DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI SANGIORGI ELISA (5289) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000240</b> ]	<b>100</b> eseguito il 29/12/2025 <b>(CONSUNTIVO)</b>
Sicurezza nell'uso dei farmaci. Promozione dell'applicazione delle linee guida/raccomandazioni regionali e nazionali sulla gestione sicura dei farmaci nell'ambito delle strutture sanitarie e in ambito domiciliare.		100	AREA GOVERNO DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI SANGIORGI ELISA (5289) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000240</b> ]	<b>100</b> eseguito il 29/12/2025 <b>(CONSUNTIVO)</b>
Celiachia: Avvio percorso mirato a sostenere modalità		100	AREA GOVERNO DEL FARMACO E	<b>100</b>

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
di acquisto da remoto degli alimenti speciali da parte degli assistiti celiaci, quale modalità in grado di agevolare ulteriormente l'approvvigionamento da parte di coloro che hanno difficoltà negli spostamenti o condizioni di fragilità, con il supporto dell'ICT regionale.			DEI DISPOSITIVI MEDICI SANGIORGI ELISA (5289) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000240</b> ]	<i>eseguito il 29/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
ROFO: supporto alla ipercentralizzazione delle UFA		100	AREA GOVERNO DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI SANGIORGI ELISA (5289) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000240</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 17/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

## Governo dei Dispositivi Medici nell'ottica dell'uso appropriato e sicuro, alla luce delle nuove tecnologie innovative e della sostenibilità.

Obiettivo operativo

### **Descrizione analitica:**

La Commissione Regionale dei Dispositivi Medici e l'Area Dispositivi Medici del Settore Assistenza Ospedaliera supportano la gestione dei dispositivi medici (DM) la Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare regionale e le Aziende sanitarie, assicurando qualità, appropriatezza d'uso, sicurezza e sostenibilità economica. Un obiettivo fondamentale è l'omogeneizzazione delle pratiche cliniche a livello regionale e la garanzia di un elevato livello di tracciabilità dei singoli prodotti. L'attività di regolamentazione coinvolge anche le Commissioni di area vasta e specifici gruppi di lavoro, incaricati di analizzare nel dettaglio l'impiego dei dispositivi nelle pratiche assistenziali.

Il costante supporto tecnico-scientifico alla centrale di committenza IntercentER per lo svolgimento di procedure di gara deve garantire che le procedure regionali siano definite su reali fabbisogni al fine di ottimizzare gli effetti economici e di accesso per le aziende sanitarie.

Il sottogruppo HTA-DM supporta l'introduzione nel SSR di prodotti innovativi, confrontandoli con prodotti comparatori di uso consolidato, approfondendo le variabili di costo-efficacia, qualità di vita del paziente ed organizzative.

La Rete regionale dei referenti della dispositivo-vigilanza ed il coordinamento regionale e nazionale agiscono in sinergia per garantire la disponibilità di dispositivi sicuri ed efficaci per gli utenti, i pazienti e gli operatori sanitari (OS). Tale obiettivo si persegue attraverso la valutazione degli incidenti segnalati e, ove necessario, la divulgazione di informazioni che consentano di ridurre la possibilità che il medesimo incidente si ripeta. È attivo il registro regionale protesi mammarie alimenta il registro nazionale; Le finalità del registro nazionale e dei registri regionali e provinciali sono: il monitoraggio clinico del soggetto sottoposto a impianto, per prevenire complicanze e migliorare la gestione clinico assistenziale degli eventuali effetti indesiderati ed esiti a distanza; la rintracciabilità tempestiva dei pazienti in caso di necessità; la tracciabilità delle protesi mammarie impiantate ed espiantate nel territorio regionale; il monitoraggio epidemiologico.

La Regione si impegna a garantire l'omogeneità di accesso all'assistenza integrativa su tutto il territorio attraverso la definizione di standard erogativi, l'adozione di piani terapeutici e la digitalizzazione dei dati, favorendo così una raccolta strutturata di informazioni mirata al miglioramento dell'assistenza del paziente a livello territoriale.

### **Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Rafforzamento del coordinamento tra CDM-AV e CRDM per l'uniformità dei percorsi di valutazione		100	AREA GOVERNO DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI SANGIORGI ELISA (5289) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000240</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 17/12/2025</i> <b>(CONSUNTIVO)</b>
Sviluppo Programma Regionale HTA -DM		100	AREA GOVERNO DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI SANGIORGI ELISA (5289) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000240</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 17/12/2025</i> <b>(CONSUNTIVO)</b>
Dispositivo vigilanza: Sviluppo di una linea di indirizzo dedicata alla gestione delle azioni di sicurezza		100	AREA GOVERNO DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI SANGIORGI ELISA (5289) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000240</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 17/12/2025</i> <b>(CONSUNTIVO)</b>

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Protesi Mammarie: Sviluppo di un percorso atto a verificare la corretta alimentazione del registro e la tempistica di validazione delle schede intervento		100	AREA GOVERNO DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI SANGIORGI ELISA (5289) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000240</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 17/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
Assistenza integrativa: Creazione e formalizzazione di un gruppo di lavoro Multidisciplinare dedicato ai percorsi assistenziali correlati al governo dei dispositivi medici monouso erogati in regime di assistenza integrativa		100	AREA GOVERNO DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI SANGIORGI ELISA (5289) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000240</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 17/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
Relazioni con IntercentER: Creazione e formalizzazione di un gruppo di lavoro Multidisciplinare dedicato all'ottimizzazione del sistema di acquisto centralizzato e dei rapporti con le aziende sanitarie al fine di coordinare le azioni tra livello centrale e locale		100	AREA GOVERNO DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI SANGIORGI ELISA (5289) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000240</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 17/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

## Programmazione della spesa per farmaci e dispositivi medici e monitoraggio degli obiettivi aziendali

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

La programmazione della spesa per farmaci e dispositivi medici e il monitoraggio degli obiettivi delle Aziende sanitarie sono attività a supporto del governo dell'assistenza farmaceutica, considerati la disponibilità di nuove terapie e tecnologie potenzialmente innovative, l'aumento dei costi di tali prodotti e le criticità correlate alle risorse necessarie per la sostenibilità economica del sistema sanitario.

Nel 2025, si terrà conto degli impatti derivanti dalle disposizioni contenute nelle ultime Leggi di bilancio, in particolare il completamento dell'applicazione del nuovo sistema di remunerazione delle farmacie, la rimodulazione dei fondi dei farmaci innovativi, la predisposizione di un budget per i dispositivi medici. Inoltre, saranno valutate implementazioni alla reportistica prodotta al fine di favorire il monitoraggio dell'andamento della spesa e dell'appropriatezza d'uso di farmaci e dispositivi medici.

Le attività sopra descritte vedranno il coinvolgimento delle Aziende Sanitarie anche attraverso la convocazione di specifici incontri di confronto e condivisione sugli andamenti osservati.

### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Definizione degli obiettivi di spesa		100	VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE REGIONALE NELL'AREA DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI (DM) MAZZETTI ILARIA (2831) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001566</b> ]	<b>100</b> eseguito il 16/07/2025 <b>(CONSUNTIVO)</b>
Monitoraggio periodico della spesa, dei consumi e degli obiettivi di programmazione per farmaci e DM		100	VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE REGIONALE NELL'AREA DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI (DM) MAZZETTI ILARIA (2831) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001566</b> ]	<b>100</b> eseguito il 17/12/2025 <b>(CONSUNTIVO)</b>
Produzione reportistica per incontri con i professionisti delle Aziende Sanitarie		100	VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE REGIONALE NELL'AREA DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI (DM) MAZZETTI ILARIA (2831) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001566</b> ]	<b>100</b> eseguito il 17/12/2025 <b>(CONSUNTIVO)</b>

Sostenere il ricambio generazionale con nuove assunzioni e progressioni di carriera, superando il precariato e proseguendo il processo di onboarding per garantire il trasferimento di competenze

Obiettivo operativo

*Indicatori:*

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Dipendenti che hanno fruito di almeno 40 ore di formazione all'anno		100		<b>66,7</b> <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>